

Nuoto Momento d'oro per il club giallorosso: la Pirozzi convocata ai Mondiali Canottieri in festa per le medaglie di Palumbo e Manna

Marco Lobasso

Il momento magico del nuoto napoletano continua. Tre medaglie d'oro e un bronzo arrivano dalla Coppa Comen internazionale di San Marino, che per tradizione vale quasi come un campionato europeo giovanile, proprio mentre la Federnuoto ha ufficializzato l'inizio dell'avventura dell'Italia ai Mondiali assoluti di Barcellona (dal 28 luglio al 4 agosto), con le convocazioni degli azzurri, tra i quali spicca quella di Stefania Pirozzi (Canottieri Napoli), che gareggerà nei 200 farfalla e nei 400 misti. Ufficializzate anche le nazionali per le Universiadi di Kazan, dal 10 al 17 luglio, con Luca Baggio (Fiamme Azzurre/Canottieri Napoli) al via nei 1500 stile libero, e per gli Europei juniores di Poznan dal 10 al 14 luglio con Roberta Riccardi del Centro Ester di Barra al via nei 100 e 200 dorso.

In Coppa Comen categoria Ragazzi (under 16) confermata la tradizione del nuoto napoletano che tante medaglie ha conquistato negli anni passati. Questa volta è toccato ai baby talenti della Canottieri Napoli. Umberto Palumbo (nella foto) si è confermato una delle promesse del nuoto europeo vincendo i 100 rana e con l'Italia nella staffetta mista 4x100. L'altro oro, il terzo, è arrivato dall'altro allfiere della Canottieri Napoli, Luigi Manna, primo nella staffetta 4x200 stile e bronzo nella 4x100 stile. In totale quattro medaglie internazionali che confermano il felice momento del settore tecnico del club del Molosiglio. A San Marino c'era Davide Rummo, uno dei tecnici della

Canottieri e già campione europeo nella rana nel 2002: «Sia Palumbo che Manna mi hanno sorpreso perché stavano bene ma non al massimo perché tra un mese avremo i tricolori di categoria a cui teniamo molto. In prospettiva sono due talenti che possono diventare atleti veri. Ci lavoro da settembre e sono soddisfatto del loro impegno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I talenti

Hanno vinto quattro medaglie nella Coppa Comen «Ragazzi»